

Cedola Mediolanum più ricca con utili 2005 oltre quota 160 milioni

Doris si lancia nel real estate con un fondo chiuso e guarda a Francia e Paesi dell'Est

GABRIELE PETRUCCIANI

Sarà un 2005 profittevole per Mediolanum. Le stime di Ennio Doris, presidente della società, parlano chiaro. «L'utile netto di fine anno sarà superiore ai 160 milioni del 2004 - ha commentato Doris in occasione della presentazione dei dati del semestre - In più, garantiremo un pay out del 70%, con un consistente aumento della cedola». Il traguardo è a portata di mano, soprattutto considerando che in questo primo semestre l'utile netto è stato di 115 milioni (più 29% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). Nessun problema per l'attività domestica: considerando anche Banca Esperia, per la quota di pertinenza del 48,5%, l'utile netto nel semestre è stato pari a 117 milio-

ni. E di recente Mediolanum ha deciso di entrare anche nel settore immobiliare italiano. L'iniziativa risale allo scorso 23 settembre, quando Doris ha pensato di lanciare Mediolanum Real Estate, un fondo chiuso della durata di 15 anni che investe in immobili non residenziali con affitti interessanti. Il rendimento previsto è del 4% annuo. Rimane invece in rosso, sebbene in miglioramento rispetto all'anno prima, il risultato economico delle attività all'estero, passato da meno 3,6 milioni a meno 2,4 milioni. «Per la fine del 2006 contiamo di raggiungere il break-even - ha precisato Doris, salito al 37,4% della società - Dopo penseremo a espandere ulteriormente la nostra attività all'estero». In lizza ci sono la Francia e i Paesi dell'Est.